LA PATRIA DEL FRIULI

Martedì 29 Marzo 1904 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVIII - N. 76

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 30. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La Camera a Vittorio ed a Guglielmo.

Roma, 28. — Per deliberazione della Camera in seduta del 26, il Presidente spedì il seguente telegramma: «A Sua Maestà il Re d'Italia: Napoli.

«In principio dell'odierna seduta l'on. deputato Santin, prendendo occasione dell'incontro di V. M. con S. M. l'Imperatore di Germania, ha proposto che siano espressi i sensi di riverenza e di ammirazione della rappresentanza nazionale verso il prode Sovrano della nazione Germanica, alla quale ci legano antichi, tradizionali vincoli di affetto e verso il nostro beneamato Sovrano che colla sua presenza nella patriottica Napoli, è il vero ed alto interprete dei sentimenti nazionali. Mentre mi onoro di comunicare a V. M. la concorde deliberazione della Camera, porgo la mia inalterabile devozione. — Il Presidente *Biancheri*».

Il Re così ha risposto il 27: «A S. E. il cav. Biancheri presidente della Camera dei deputati, Roma: La ringrazio della comunicazione fattami. S. M. l'Imperatore di Germania, cui la partecipai tosto, mi ha espresso la grande sua soddisfazione ed imperitura gratitudine. Nel renderla di ciò consapevole, confermo a V. E. la mia costante amicizia. — Aff.mo cugino, *Vittorio Emanuele*».

In Italia e fuori.

— Il Ministero dell'Interno ha approvato lo Statuto dei Manicomi centrali veneti, proposto dal R. Commissario cav. Ferrara. Contro quello Statuto si erano schierati quasi tutti i consigli provinciali del Veneto.

— L'economo generale dei benefici vacanti di Venezia, comm. Masotti (molto conosciuto anche a Udine) fu sospeso dalle sue funzioni in seguito ad irregolarità scoperte nel suo ufficio.

— Il Comitato centrale del partito repubblicano, riunitosi per giudicare la condotta dell'ex deputato Chiesi nei suoi rapporti con la Società del Benadir, ha sentenziato che tale condotta fu politicamente scorretta.

— Il Ministero delle Finanze ha disposto perchè a datare dal prossimo luglio il prezzo del bisolfato di chinino da vendersi al pubblico e che poco tempo fa erasi ridotto da 15 centesimi a 12 e mezzo, sia ora ulteriormente ridotto a centesimi 10 il grammo, corrispondente a centesimi 20 per ogni tubetto di 10 tavolette.

Monumento a un ex deputato del Friuli

Il 10 aprile si inaugurerà in Lendinara, la patria gentile di Alberto Mario, un monumento a *Giuseppe Marchiori*.

Il Comm. Ing. G. Marchiori che fu due volte al Governo, alle Finanze ed ai Lavori pubblici; che tenne con forte ed abile mano la direzione generale prima della Società Veneta e poi della Banca d'Italia; che fu un patriota ed uno studioso, un perfetto gentiluomo ed un gran galantuomo, ebbe in Friuli amicizie intime e salde e fu di un collegio della nostra Provincia apprezzatissimo rappresentante al Parlamento.

Alla inaugurazione del monumento, opera egregia dell'illustre Senatore Monteverde, il primo scultore d'Italia, sarà certamente rappresentato anche il Friuli che per il povero Marchiori serba un culto memore e grato.

LA RIFORMA DELLA SCUOLA SECONDARIA

(Collaborazione alla *Patria*)

La misera condizione della Scuola secondaria italiana è nota a tutti, e da ogni parte si proclama necessaria tante volte inutilmente la invocata riforma che finalmente la renda più conforme ai bisogni dei nuovi tempi e non sia più una fabbrica di spostati, come a molti piacque di chiamarla.

Anche le persone estranee a tutto ciò che riguarda la pubblica istruzione, sono convinte della necessità che sia migliorata la condizione economica e morale degli insegnanti delle scuole medie, i quali ricevono uno stipendio pari a quello dei più modesti *travetti* delle pubbliche amministrazioni, mentre essi devono compiere un lavoro intellettuale tutt'altro che facile, e prima di ricevere il magro stipendio a loro assegnato quando con grande fatica sono riusciti vincitori in qualche concorso, devono percorrere una lunga carriera di studii e sono obbligati di dare in ogni occasione qualche prova della loro coltura.

Senza dubbio molti miei colleghi ricordano ancora le franche parole del Ministro Nasi, il quale ebbe occasione di dire ch'egli non avrebbe mai voluto esigere dagli insegnanti il sacrificio di vivere con quanto non basta. Ma la promessa del Ministro — quasi non occorrerebbe di dirlo — rimase, come si dice, *lettera morta*. Abbandonato il melanconico palazzo della Minerva, il Nasi non ha più potuto pensare alla solenne promessa fatta, e lasciò ben volentieri al suo successore il grave incarico di formulare la desiderata riforma della scuola secondaria, di cui tutti parlano, ma nessuno saprebbe dire se e quando ad essa si penserà seriamente.

L'attuale Ministro certamente ha compreso la gravità del suo compito non meno del medico al letto di un ammalato affetto da morbo, contro cui l'arte medica ben poco può fare, tanto è vero che alla Camera dei Deputati non seppe nascondere le difficoltà che, a suo avviso, si oppongono ad una radicale riforma della scuola media, dichiarandosi simile ad un povero paralitico, il quale comprende pienamente la sua triste condizione, ma il male che lo ha colto, non gli permette di muoversi. Impotenza assoluta. E' veramente doloroso! La dolorosa confessione del ministro mi ritorna spesso alla memoria, specialmente quando mi piace, almeno per un istante, d'illudermi sperando ancora nell'avvenire della Scuola italiana!

Gli insegnanti delle Scuole secondarie sono troppo di frequente lusingati da vane speranze, mentre non vogliono convincersi che nel nostro «bel paese» generalmente si dà ben poca importanza alla pubblica istruzione, e che non si tiene in verun conto quanto si va facendo nelle più civili nazioni d'Europa per rendere fiorente la scuola e più conforme ai bisogni dei nuovi tempi.

Tutti riconoscono la necessità di diffondere maggiormente l'istruzione popolare, ma sono ben lontani dal pensare che per raggiungere tale scopo bisogna aumentare il troppo misero bilancio della Pubblica istruzione e dare agli insegnanti i mezzi di vivere senza stenti e senza eccessive ed umilianti privazioni.

Come può l'insegnante compiere con animo tranquillo il suo difficile lavoro, quando la sua mente è preoccupata dal pensiero che il magro stipendio assegnatogli non basta a provvedere ai bisogni della sua modesta famiglia? E' propriamente deplorevole che questa grave questione non preoccupi maggiormente gli onor. rappresentanti della Nazione, i quali ad ogni istante dichiarano di volere la prosperità della nostra patria diletta. E senza dubbio essi sanno che la Germania deve in gran parte le sue grandi vittorie sul campo di battaglia e la sua prosperità economica precisamente alla scuola, e fanno inorridire quando pensano al numero veramente straordinario di analfabeti che popolano l'Italia e che la scuola secondaria, languente e lasciata nel più completo abbandono, sia ormai da tutti considerata null'altro che una fabbrica di spostati. Forse — così mi è lecito di pensare — anch'essi opinano che alla fine l'istruzione pubblica sfugge al controllo del pubblico e che le conseguenze dovute all'abbandono in cui è lasciata, non possono manifestarsi che in un tempo abbastanza non lontano per doversene ora preoccupare.

Non occorre di dire quanto sia erroneo e pericoloso questo strano modo di pensare. Evidentemente la piaga trascurata diventa orribile cancrena e rende inutile l'opera del medico. Ed io penso che i mali della scuola italiana siano veramente profondi e quasi incurabili quando non si creda necessario di ricorrere ad un rimedio radicale, dando ad essa i mezzi necessari per compiere la sua alta e nuova missione. L'evidente imbarazzo in cui si trova il ministro Orlando nel tentativo di risolvere il problema scolastico, è pur troppo la piena conferma del mio asserto.

Ma — dirà qualche mio collega — molti deputati hanno formalmente promesso di appoggiare alla Camera i nostri legittimi desideri e le nostre giuste aspirazioni. E' vero. Bisogna, però, sperare che al momento della votazione segreta del progetto che — non dubito — il Ministro Orlando vorrà fra breve presentare, gli onorevoli rappresentanti della Nazione non abbandonino l'aula parlamentare o che non diano un voto contrario alle opinioni da loro espresse durante la discussione della proposta riforma.

Nessuno potrà trovare eccessivo questo mio dubbio, chè *troppo e di fresca data*, come diceva il Poeta, quanto avvenne pel progetto del riposo festivo!

Frattanto S. E. il Ministro pensa di presentare alla Camera dei deputati il suo progetto che riguarda lo stato giuridico del personale insegnante, allo scopo di migliorare la troppo misera carriera, resa molto difficile dall'inumana legge Casati, nonchè da quella infelicemente ideata dal Villari, che tutti gli insegnanti deplorano. Strano davvero! Si giunge a formulare una legge allo scopo di migliorarne la condizione economica e morale degli insegnanti delle scuole medie e precisamente si ottiene lo scopo contrario! Io non comprendo più..

A mio avviso, il progetto del Ministro Orlando non serve certamente a provvedere in modo adeguato ai bisogni del personale insegnante; è un leggiero rimedio che recherà qualche vantaggio soltanto in avvenire, e a me sembra che equivalga al dare una goccia d'acqua all'ammalato che abbisogna di un farmaco energico ed efficace. E' propriamente così!

Non bastano i piccoli progetti di riforma e i deboli ritocchi fatti ad una legge, che ormai nessun Deputato può invocare alla Camera senza promuovere il riso de' suoi onorevoli colleghi! E voglio con ciò accennare alla Legge Casati che, in passato, era ritenuta un *miracolo di sapienza!*

Occorre, invece, una radicale riforma sostenuta con vero coraggio dinanzi alla Camera dei Deputati; bisogna che sia assolutamente aumentato il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione e che siano moderate certe spese eccessive e forse inutili che si vanno facendo con poco vantaggio delle nostre scuole. E con ciò intendo di accennare al molto denaro sprecato per la conservazione delle Biblioteche pubbliche, che nei tempi passati furono formate e conservate da uomini studiosi e dissinteressati mentre oggidì in ognuna di esse vive un numero eccessivo d'impiegati, molti dei quali sono davvero troppo generosamente retribuiti. E così pure non si sprechi il denaro con tanta spensieratezza per la scoperta di nuove tombe antiche. E a questo proposito ricordo che per la famosa tomba di Romolo, che non è mai esistito, furono spese lire 10 000! Io penso col chiarissimo prof. Ellero che più che alle tombe antiche bisogna pensare ai bisogni dei nuovi tempi e alle esigenze delle nuove generazioni, senza perdere inutilmente il tempo nella contemplazione di cose troppo antiche, ripetendo col Poeta:

«che sarebbe pensier non troppo accorto
Perder due vivi per salvare un morto».

dott. Gio. Batta Toressi

Il Dottor Nikola

L'interessantissimo romanzo di GUY BOOTHBY che ha costituito uno dei più grandi successi di questi ultimi anni, sarà pubblicato per intero, colle illustrazioni originali inglesi, nel fascicolo di aprile del *Romanzo Mensile*.

Per una speciale combinazione coll'Amministrazione del *Corriere* possiamo aprire un abbonamento speciale dal 1.o aprile a fin d'anno al nostro giornale e al *Romanzo Mensile*. Chi manda lire 15, riceverà la *Patria* da oggi a tutto il 31 dicembre, nonchè tutti i fascicoli del *Romanzo Mensile* che usciranno nell'anno corrente.

La fonte Giulia in Poffabro.

Leggendo il dotto lavoro dell'egregio collega Cesare dott. Giulio — *la fonte Giulia in Poffabro nel suo primo quinquennio* (1892-1896) — pubblicato in nitidissima edizione dalla tipografia Dal Bianco, si prova una gradita sorpresa nel rilevare che un medico condotto, circondato da vasta clientela, abbia saputo ad un tempo così magistralmente occuparsi di idroterapia, una branca tanto importante e pur troppo tanto trascurata nell'insegnamento della medicina.

Premessi brevi cenni sulla origine dello Stabilimento e sulla sua ubicazione anche rispettivamente alla cura climatica, l'A. si diffonde ad esaminare, da provetto idroterapista, quali dovrebbero essere i requisiti essenziali a sì fatti luoghi di cura ed in particolare quelli devoluti al personale medico che ne tiene la direzione.

Dimostra che le prescrizioni idroterapiche si devono adattare ai singoli casi come si fa negli altri rami della terapeutica, e traccia ai pazienti le norme alle quali devono attenersi onde cooperare al miglior risultato curativo.

Espone dettagliatamente la tecnica delle operazioni idriche, analizzando con investigazioni fisiologiche il modo di comportarsi dell'organismo alle differenti forme di applicazioni in relazione alla loro durata ed alla diversità di temperatura, e, dopo un particolareggiato resoconto statistico, completa il suo studio illustrandolo con interessanti osservazioni cliniche sull'isterismo, l'epilessia, la nevrastenia, le nevralgie, e sul reumatismo articolare e muscolare cronico.

Il pregevole lavoro, scritto in forma piana, elegante, e spoglio di quella ibrida terminologia difficile talvolta ad evitarsi nelle trattazioni mediche, merita di essere letto anche dai profani, i quali ne ritrarranno utile ammaestramento per l'idroterapia casalinga di cui potessero abbisognare.

Dott. Calligaris

CRONACA PROVINCIALE

PALMANOVA

— Conferenza Bosetti.

27. — Dinanzi ad un pubblico numeroso, oggi, alle ore 3, nel nostro Teatro Sociale, l'operaio Arturo Bosetti tenne l'annunciata conferenza sulla organizzazione operaia.

Presentato con belle ed applaudite parole dal D.r Stefano Bortolotti, il conferenziere premette che non è oratore e che più che una conferenza, quanto sta per dire è un discorso.

Dimostra l'utilità ed i vantaggi che ottengono gli operai organizzati e la necessità che l'organizzazione si estenda. Mercè queste organizzazioni l'operaio si eleva anche moralmente ed impone quelle leggi nuove che rendono la vita di lui meno dura.

Un applauso fragoroso ottiene l'oratore quando, parlando d'una legge che stava per votarsi al Parlamento, fu invece respinta, alludendo così alla legge sul riposo festivo.

Termina la conferenza invitando gli operai ad organizzarsi e le classi dirigenti a non ostacolare il passo frettoloso del proletariato. Egli fu alla fine calorosamente applaudito.

BAGNARIA ARSA

— Per il telefono con Udine e il resto della Provincia.

L'iniziativa presa dai sigg. Sindaci di Palmanova e S. Maria la Longa, per l'attivazione di una rete telefonica che comunichi i Comuni tutti del nostro distretto con Udine ed altri centri, fu una interpretazione indovinata dei desideri non solo degli amministratori dei Comuni, ma della universalità dei cittadini dell'intero distretto; e perciò non possiamo che essere grati e fare plauso ai savi intendimenti dei Sindaci sopranominati.

Avete accennato nel vostro giornale del 25 corr. che il Municipio di Bagnaria Arsa non intervenne all'adunanza dei Rappresentanti comunali all'uopo indetta in Palmanova, nè fece adesione a tale progetto; ma noi riteniamo che questa mancanza sia attribuibile a involontaria dimenticanza, inquantochè alle persone intelligenti che ne sono a capo non è lecito fare il torto di trascurare questa utilissima istituzione, qui, non meno che negli degli Comuni del distretto, vivamente desiderata.

Vogliamo anzi credere che il nostro Municipio, come già fecero tutti gli altri, aderirà, se non lo ha già fatto, al consorzio; ed esprimiamo l'augurio che questa unanime manifestazione d'intenti, abbia in breve ad arridere il fatto compiuto.

PORDENONE

Notizie più tranquillanti.

Lo sciopero delle tessitrici continua.

Il nostro telegramma di ieri compendia la giornata trascorsa dalle scioperanti.

Nelle prime ore del mattino si trovarono, come il solito, davanti alla tessitura, dove ripeterono i canti e gli schiamazzi. Sul luogo stazionavano agli sbocchi delle strade, carabinieri e soldati di cavalleria. Roraigrande godeva d'uno spettacolo nuovo e triste insieme. Abbiamo osservato qualche operaia che avrebbe desiderato entrare nella tessitura, ma era trattenuta da un senso di timore per la vista di tanta forza armata. Nè questa poteva mancare, poichè la sera prima correvano sinistre voci e in simili casi la previdenza non è mai troppa. Alle 10 le operaie erano già rientrate nelle loro abitazioni, e solo qualche piccolo gruppo si fece vedere durante la giornata. Domani si ripeterà quello di oggi e così via... sino a quando? Chi lo sa? Nessuno. Si conosce troppo bene il volere degli uni e delle altre, ma assai arrischiato qualsiasi pronostico intorno alla soluzione della grave e incresciosa vertenza.

— Vandalismo.

Nella notte di ieri l'altro alcuni *buli*, per solo spirito di vandalismo, ruppero le lampade dei fari lungo la via Mazzini e le lampadine elettriche della via ai Cappuccini.

Speriamo che possano essere assicurati alla giustizia, e sia data a loro una severa lezione.

— Assemblea della Società Anonima per le case operaie.

Domenica ebbe luogo l'assemblea della Società Anonima per la costruzione di case operaie. Discusso ed approvato il resoconto, si procedette alla nomina di tre consiglieri d'amministrazione, di tre sindaci e due supplenti.

A consiglieri riuscirono eletti: Società Operaia, Tomasella Pietro e Rosso Guido. A Sindaci: Marsilio cav. Federico, Polese cav. Antonio e Cereser rag. Giuseppe. A supplenti: Coromer Giuseppe e Toffolo Giuseppe.

S. MARIA LA LONGA

— Divertimenti e beneficenza.

Nel quattro aprile prossimo — seconda festa di Pasqua — ricorre la rinomata sagra di S. Maria la longa, la quale quest'anno assumerà fisionomia simpatica e geniale perchè associata a scopo benefico. Oltre alle tradizionali feste da ballo, si avranno le corse nei sacchi, la cuccagna, ascensione di globi areostatici, fuochi d'artificio ecc. ecc. nonchè una grandiosa pesca di beneficenza e ciò a precipuo merito dell'infaticabile e beneamato presidente di questa Unione Ciclistica sig. Camillo Michelini e a esclusivo vantaggio della Congregazione di Carità locale. Germogliata nel suo animo la felice idea di venir in ajuto delle scarse risorse della Congregazione, credette di esplicarla efficacemente coi festeggiamenti sopradetti, assunti in proprio dall'Unione, la quale, plaudendo alla filantropica iniziativa del suo presidente, col presidente e membri della Congregazione di Carità, si formò in Comitato esecutivo, dopo aver ottenuto per la costituzione del Comitato d'onore le più ampie adesioni dell'Ill. Sig. Sindaco e dei maggiorenti del Comune, cui si unirono anche talune egregie persone di fuori.

Iniziatosi il lavoro preparatorio per la pesca, mediante distribuzione ed invio di opportune Circolari a stampa, seguì la visita del Comitato per il ritiro dei regali. Tutte le famiglie del Comune e parecchie altre ben volentieri e generosamente risposero all'invito.

Gli oggetti sinora raccolti sono numerosi e molti davvero pregevoli e tutto lascia sperare che stavolta la cassetta pel povero ricaverà la migliore delle cure ricostituenti.

Il Comitato è gongolante e lavora senza posa. Non parlo dei *due presidenti* che per la circostanza hanno saputo assicurarsi il dono dell'ubiquità. Onore a loro e che Giove Pluvio, nel dì 4 di aprile, ci risparmi le sue grazie.

AZZANO X.

— Conferenza

Il giovane vostro concittadino dott. Umberto Selan tenne Venerdì scorso in questo Comune una conferenza sul tema: *L'allevamento razionale dei vitelli*. Numeroso pubblico, malgrado il tempo piovegginoso, accorse ad ascoltare la sua parola plaudendo continuamente sia alla valentia del conferenziere che al suo brio.

Al colto giovane giungano graditi i nostri ringraziamenti, eccitandolo a continuare nella via così bene intrapresa, augurandogli un brillante avvenire.

APPENDICE 66

L'espiazione.

— Conto sopra di te...

— Siamo intesi.

E si separarono; Marcello rideva tra se, pensando alle velleità amorose del suo grosso amico e figurandosi una gentile giovanetta, per esempio la candida, pura, soave Laura De Rabeaux, accanto a quel pingue omaccione che destava il riso al solo vederlo...

— Cosa vuol dire un bicchiere di vino!... si ripeteva.

***

La marchesa era ancora nel grazioso salottino, insieme con Nenella. La fanciulla lasciò il pianoforte e venne a sedersi nella poltrona che aveva poco prima abbandonato Grenedier.

— Mamma che cosa voleva dire Grenedier, parlando dello zio Albertis?

— Hai udito?

— Qualche parola.

La verità era che la marchesina non aveva perduto una sola parola di quel discorso. Pur sonando qualche tenue melodia, pur tenendo i dolci occhioni azzurri — gli occhi di sua madre, del conte Albertis, di Magda Albani — vagamente rivolti al soffitto, prestava intensissimo ascolto alle parole di Grenedier e d'Armanda. E come questa ora non le rispondeva, riprese.

— Dunque, un segreto, eh?

— Ma no!... è una cosa ridicola!.. — scattò Armanda. — Tu hai capito male. Poi quello sciocco di Grenedier si diverte ed inventarne d'ogni colore!... Il conte Albertis ama le passeggiate notturne...

— Ma perchè, mamma?

— Un gusto come un'altro, neh!... Non è libero di fare ciò che gli piace?... sopratutto, Nenella, non gli parlare mai di ciò.

— Mi dici di non parlargli... Lo vedrò dunque?

— Sì.

— Quando?

— Presto: forse domani.

— Ah sì?... allora egli ha dimenticato tutto? vi siete rappacificati?

— Sì; è venuto a trovarmi...

— L'ho veduto... ed è stato molto, molto buono.

— Come sono felice! — fece Nenella passando il suo morbido braccino al collo della madre;

— Gli avevi scritto, mamma?

— Sì.

— Brava mammina!... Hai fatto molto bene!... E... e mi condurrai da lui?

— Ma sì: te lo prometto. Per adesso va a studiare la tua musica, va...

Nenella corse nuovamente al piano, e questa volta attaccò con vigore una allegra e fragorosa marcia e l'eseguì con uno slancio ed un brio che non si sarebbero sospettati, in una personcina così delicata.

Sua madre non l'ascoltava. Concentrava tutto il suo pensiero sopra le parole che l'amico Grenedier s'era lasciato sfuggire.

L'escursioni notturne del conte Guglielmo Alberti potevano divenire pericolose per lei, ma a quale scopo le intraprendeva egli? Quali attrative potevano avere per un uomo del suo rango, della sua fortuna, del suo nome?

Infine quale ragione lo spingeva a condurre quella solitaria bizzarra esistenza?

Armanda si levò qualche tempo dopo e s'appressò pian piano a Nenella; prese tra le sue mani la bella testina bionda arrovesciandola alquanto all'indietro.

Nenella la guardava con dolcezza penetrante.

C'era in lei una seduzione, quella della bontà e dell'innocenza. Come avrebbe il conte Albertis saputo resistere a quella seduzione?

Come non sarebbe caduto nel tranello ch'ella gli preparerebbe con tanta abilità?..

In un istante, il suo piano fu combinato.

Armanda abbracciò la figliola che incoscientemente veniva ad essere il mezzo di cui sua madre si sarebbe servita per i suoi scopi, e le disse dolcemente:

— Domani andremo dallo zio.

***

Il conte rincasando verso le tre del mattino trovò un biglietto sopra il tavolo da notte, accuratamente piegato. V'era scritto:

«Ho la speranza d'approfondire il mistero. Applicate dal vostro lato le risorse della vostra intelligenza fertile, in espedienti, per compir bene quest'opera. Dove troveremo noi ed in che modo una sostanza che valga quella del conte Albertis? Inutile che conserviate il presente.

Armanda.»

Il marchese appressò la carta alla fiamma della candela e la bruciò; poi coricatosi, s'addormentò profondamente.

Il giorno dopo, gaio e fresco più d'un giovane di vent'anni, egli uscì di casa. Il desiderio di vedere Laura lo spingeva verso Saint James. Egli giocando colle dita sulla canna, mentre indeciso guardava il passaggio della folla, diceva fra se.

— Non sono mai stato in verità preso da sì forte passione!...

Resistette peraltro alla tentazione.

Non aveva egli promesso di rispettare il lutto dell'orfana? di lasciarle il tempo di abituarsi all'idea della sua nuova condizione?.. Poi, Laura probabilmente era al magazzino della signora Camarques, a lavorare. Ella voleva lavorare... sperava di mettersi in istato di bastare da sola anzi, di raggranellare la somma da restituire al marchese per riscattare la sua libertà ed il suo onore compromessi.

Povera illusa!...

(Continua)

S. DANIELE.

A proposito della nomina del medico

Gli avvocati san più dei professori anche in medicina.

Da un amico riceviamo la seguente, a proposito della nomina del medico, che ieri annunciammo essere stata dalla R. Prefettura convalidata:

Questa nomina, benchè avvenuta nel modo più regolare del mondo, diede luogo ad una vivace polemica, a base di maligne insinuazioni. Per chiarire le cose, credo quindi opportuno questa mia.

Giorni or sono appariva sul *Friuli* un articolo alquanto nebuloso, che parla di sistemi d'altri tempi e di feudalismo; ma con così poca arte che non nasconde l'intenzione dell'autore di colpire al tempo stesso i partigiani d'una candidatura non riuscita, e la Giunta; la cui condotta fu, come vedremo, superiore ad ogni elogio.

Il Consiglio comunale di S. Daniele, con deliberazione in data 13 ottobre 1903 bandiva l'avviso di concorso al posto di medico chirurgo, vacante per la morte del compianto dott. Ettore Sachs. Il concorso si chiuse il 31 gennaio 1904 con 43 aspiranti. Fu riunito il Consiglio in seduta preparatoria per decidere se fosse conveniente procedere alla nomina d'un chirurgo specialista; ma con deliberazione del 7 febbraio fu stabilito di apportare nessuna variazione all'organico dei sanitari.

Il sig. Antonio Angeli, Assessore comunale, ed il sig. B. Legranzi, membro dell'Amministrazione dell'Ospitale, si recarono coi documenti dei candidati a Venezia ed a Padova, onde affidare ad una Commissione Tecnica l'incarico di formare una nuova graduatoria.

Il 14 febbraio la Commissione composta dai Professori Giordano e D'Ancona esaurì il suo compito. Furono posti in graduatoria secondo l'ordine di merito, dott.ri *Manzardo*, Di Francesco, Campo, Ianesi, De Sanctis, Manara, Cavarzerani, *Colpi*, Saggini, Nigris, Urbani, Trevisan, Lorenzi.

Chi ben conosce i retroscena delle amministrazioni comunali, sa che non mancano mai, quando si tratta di nomine, le solite conventicole a pro di questo o di quel candidato. La Giunta comunale sostenne la candidatura del dott. Manzardo, non soltanto perchè classificato il primo nella graduatoria, ma anche perchè in altri concorsi non meno importanti, il Manzardo ebbe da Commissione competente eguale estimazione.

La seduta del 15 marzo in cui doveva aver luogo la nomina del medico andò deserta, appunto per effetto dei *soliti retroscena*. L'11 marzo si riunì di nuovo il Consiglio. Il consigliere avv. Erasmo Franceschinis, dimentico di essere un uomo di toga, volle portare al Consiglio lumi maggiori di quelli portati da due competenze mediche Professori Giordano e D'Ancona. Il cons. Franceschinis fece una spietata ma non so quanto *modesta* critica della relazione presentata dalla Commissione tecnica, e concluse proponendo la seguente terna: Monzardo, Colpi, Campo. Disse che i titoli del Dott. Monzardo non sono superiori a quelli dei dott. Colpi e Campo, certo però **preminenti**. E non era questa una buona ragione per nominare il Monzardo?..

Il candidato della Giunta era il Dott. Monzardo. Infatti, la sua esclusione avrebbe confermato, nell'animo dei giovani la convinzione che i concorsi per titoli e le Commissioni tecniche per stabilire la graduatoria secondo il merito dei concorrenti, sono *pro forma*.

Dal verbale della famosa seduta, di cui tutti possono prendere visione, risulta che il Sindaco D.r Antonio Ceddolini, a nome anche dei colleghi della Giunta sigg. Angeli e Bianchi, fece esplicita dichiarazione che il loro voto, senza menomare il merito degli altri aspiranti, sarebbe per il *più meritevole* e precisamente pel primo classificato in graduatoria, e cioè pel D.r Gino Monzardo di Montagnana.

L'eletto fu invece il D.r Colpi. La Giunta fu quindi battuta. Si può esser stati partigiani di questo e di quel candidato; ma è innegabile che la condotta della Giunta Comunale di S. Daniele fu assolutamente corretta.

Ai lettori... ed agli elettori, il giudizio.

Un vero imparziale

— **Società per la luce elettrica**.

(*Apio*) Ci scrive:

28 *marzo*. — Ier mattina, alle ore 10, si riunì, in questa sala Municipale, gentilmente concessa, l'assemblea generale della Società della luce Elettrica, per discutere il bilancio dell'anno 1903.

Il capitale sociale era largamente rappresentato, specialmente dagli azionisti di fuori.

(Pel nostro paese, l'apatia è ormai lo stato normale: S. Daniele... dorme!) fu approvato all'unanimità il bilancio presentato dal Consiglio d'amministrazione.

Ommetto di riportare le cifre delle varie voci, perchè riuscirebbero poco interessanti per chi non è azionista; e mi limito a rilevare il merito dell'attuale Consiglio, il quale ha saputo trarre la Società da una condizione critichissima, per metterla in una via che lascia sperare assai bene per l'avvenire.

— **Per l'America**

Oggi sono partiti di qui, diretti al Canadà ed agli Stati Uniti, d'America, parecchi nostri emigranti, ed altri ne partiranno il giorno 5 del prossimo aprile.

Possono essi trovare lavoro proficuo e tornar in Patria ben forniti di quattrini.

RIVIGNANO

— **La partenza del Segretario Com. Raimondo Bersetta.**

Partito!... Suona ben triste sul labbro di tutti questa parola!

Quante memorie passano dinanzi allo sguardo, lasciando nel nostro animo doloroso rimpianto.

Cuore gentile e bennato, mente elevata, acuto conoscitore della vita provvido consigliere, Tu con solerte sagacia, per lunghi anni amministrasti questo Comune da te oggi abbandonato. Fu doloroso anche per te il distacco ma sapesti farti forte... hai vinto.

Inesplicabili cause mi spinsero al passo doloroso. (Tu dicesti).

Molte... e forse nessuna. Il cuore ragiona e sragiona... La vita è un'ombra. Fra le ombre nefaste forse è la mia. Non mi sono mai scoraggiato e dopo tanti e svariati pensieri lotterò ancora energicamente. Parto senza rancore ed acrimonia con chichessia.

Queste parole di saluto rispecchiano l'alto Tuo animo e lasciano ancora impressione nel cuore di quanti sanno apprezzarti in tutti i tuoi meriti.

Noi rispondiamo al Tuo *addio!* con un Arrivederci!... e sempre una cara parola! E' almeno la speranza di perpetuare il ricordo reciproco, il reciproco intimo desiderio del cuore.

⁂

A supplente interinale venne nominato il sig. Fontanini dott. Carlo del vicino comune di Teor. B

CIVIDALE

— **Consorzio Cooperativo antifillos serico.**

Oggi ebbe luogo la prima seduta di questa utilissima ed importante istituzione.

Erano presenti, oltre al cav. D.r Domenico Rubini Presidente, ed al cav. avv. D.r Vittorio Nussi vicepresidente, i signori cav. Francesco Cooceani, cav. Desiderio Molinari, co. d.r cav. Enrico de Brandis, Agr. Morelli de Rossi Giuseppe ed il sig. Tomasoni Giacomo.

Vennero in tale adunanza prese importanti deliberazioni, delle quali ricorderemo solo che si scelse il fondo da prendersi in affitto e fu data comunicazione del telegramma col quale S. E. Rava accordava un sussidio di lire 1000 al Comizio di Cividale perchè fossero destinate al consorzio.

Altre molte deliberazioni si presero per il buon andamento del consorzio stesso.

— **Infanzia disgraziata.**

Sabato mattina è morta a Visinale del Judri (Corno di Rosazzo) in seguito alle gravi ustioni riportate due giorni prima dalle fiamme che le si erano attaccate alle vesti, la bambina Venuti Alice di Pietro di anni 5.

Verso i genitori della povera creatura fu aperto procedimento giudiziario, perchè in quel giorno avevano lasciate incustodite le loro tre figlie, la più grande d'anni 11, per recarsi al mercato di Udine.

L'autopsia del cavaverino sarà fatta, d'ordine delle autorità, dai medici dott. Francesco Accordini e colonnello cav. Pietro Cabassi di Corno.

NIMIS

— **Diaspis pentagona — Delegato prefettizio.**

28 Delegato dalla R. Prefettura giunse ieri qui il Chiarissimo prof. Bonomi, con speciali istruzioni della benemerita Associazione Agraria, per insegnare la pratica della cura per combattere la vasta infezione della *disapis pentagona*, ai proprietari dei gelsi infetti. Era accompagnato dai prof. Berthod e Rovere.

Il prof. Bonomi aveva condotto seco un operaio, appositamente istruito. Dal Municipio, assieme a numerosissimi agricoltori, si portarono sul luogo infetto ed ivi il prof. Bonomi tenne, sotto uno splendido sole primaverile, una opportuna conferenza, ed insegnò praticamente i tre metodi di cura per distruggere il funesto insetto.

Fu constatato, e questo ve lo dico con dispiacere, che la diaspis datava da qualche anno. Il conferenziere fu ascoltatissimo e persuase tutti gli interessati ad eseguire le cure indicate senza attendere gli atti coattivi che inevitabilmente deriverebbero dell'inosservanza dei benevoli ed utili suggerimenti.

Va data lode al locale Municipio che scoprì la vasta infezione e prese tutti i provvedimenti suggeriti dal grave caso, nonchè al Reverendo Monsignor Pievano, il quale dall'altare ripetutamente, con opportuni discorsi, persuase i ritrosi a seguire i suggerimenti della scienza.

TARCENTO.

L'assemblea del Circolo Agric. di Tarcento

All'assemblea del 27 corr. tenutasi nella sala De Monte gentilmente concessa dal proprietario, intervennero numerosi soci. Mi limito ad accennarvi alle rappresentanze dei Comuni associati al Circolo: Franz Sindaco di Magnano in Riviera, Ceschia, assessore comun. di Nimis, Nicoletti, assessore di Cisaris, Tea assessore di Treppo Grande, Morgante assessore di Segnacco.

Scusarono l'assenza il Sindaco di Segnacco Andreoli (indisposto) il Sindaco di Ciseris Zaccomer l'assessore Antoniutti di Nimis, don G. B. Morluzzi consigliere del Circolo, l'avv. cav. Perissutti, il quale scrisse facendo voti a favore del progettato orto forestale.

L'attività sociale nel 1903.

Il presidente diede lettura della relazione del Consiglio direttivo del Circolo, sull'attività dello stesso nel 1903, cioè nel primo anno di vita; si nota che il sodalizio progredisce sempre più. Le somministrazioni di materie utili ai soci rappresentano già parecchie migliaia di lire: questo servizio però è ancora poco sviluppato rispetto a tanti Circoli fiorenti delle Basse.

Il Circolo spiegò una efficace propaganda per l'istruzione agraria, promovendo in tutti i Comuni conferenze tenute dai distinti professori della Cattedra ambulante di Udine.

Si occupò di vari argomenti di attualità o utili al Mandamento: a favore del rimboschimento della vallata del Torre; contro la legge forestale Baccelli; a favore della bonifica di Bueriis, (ormai quasi sicura) richiamando l'attenzione del Ministro dei Lavori Pubblici Balenzano. L'ordine del giorno sulla Legge Baccelli fu il primo votato dalle istituzioni agricole della provincia ed ebbe l'adesione di quasi tutti i deputati friulani. Il Circolo riordinò l'insegnamento agrario elementare, facendo accogliere dall'autorità scolastica e dagli insegnanti apposito programma, opera del prof. Viglietto.

Il Circolo promosse anche una prima Esposizione bovina (settembre 1904) in Tarcento, nominando apposito Comitato composto di autorevoli persone dei vari Comuni, parecchie delle quali anche non appartenenti al Circolo.

Raccolse a questo fine sussidii dal Ministero dell'Agricoltura, dalla Associazione Agraria e da quasi tutti i Comuni del territorio del Circolo. Ottenne dalla Commissione per le esperienze colturali che si facessero prove per la concimazione di alcune centinaia di prati pel Comune di Ciseriis, refrattari alla azione dei concimi: fece fare studi per il miglioramento del bestiame alpino dal socio veterinario Tami che furono stampati. Il Circolo fu premiato alla Esposizione regionale di Udine.

Dopo la lettura della diligente relazione dei Revisori dei conti, i signori Armellini Luigi fu Giov., Del Pino ing. Giuseppe, Zoz Ausilio segretario comunale, (fanno, tra altro, elogi al segretario del Circolo sig. Grillo per la sua operosità), il consuntivo 1903 fu approvato.

Altri progetti.

Il Presidente comunica che tra pochi giorni il sig. Enore Tosi, assistente della Cattedra ambulante di Parma, farà una inchiesta sulle latterie del distretto, pubblicando poi una relazione sulle condizioni di essa.

Allo scopo di utilizzare i vimini nel letto del Torre a Vedronza (Lusevera), ora abbandonati, il Circolo ha ottenuto l'istituzione di un laboratorio di cestari dalla benemerita Associazione Agraria Friulana. Esso si è messo d'accordo col socio don L. Venuti, cappellano di Pradielis, persona dotata di molta buona volontà.

Il Circolo ha stabilito inoltre di tenere un corso di conferenze agrarie ai maestri elementari in Tarcento per quattro giorni consecutivi. E' necessario però che il Ministero della P. I. sussidi, i maestri per le spese, che incontreranno col dover soggiornare fuori di casa per frequentare le conferenze.

Quanto al *preventivo* fu votato un sussidio di L. 100 all'Esposizione bovina salvo ad accrescerlo in seguito e stabilito un fondo per premi ai maestri, che più si saranno distinti per l'istruzione agraria, in seguito a rapporto di un professore d'agraria che assisterà agli esami nelle varie scuole.

Un plauso.

All'unanimità fu votato un plauso ai Comuni del Mandamento che votarono sussidii all'Esposizione bovina 1904 e in singolar modo al Comune capoluogo Tarcento che stanziò l. 200 a questo scopo.

(La fine a domani).

Un socio.

SPIGOLATURE DI CRONACA

— **In Oseppe**, ignoti rubarono un centinaio di lire in danno del negoziante sig. G Faleschini.

COLLOREDO DI M. A.

Burrascose sedute del Consiglio e nuovi sistemi di appello nominale.

Quando nel Consiglio Comunale come quello di domenica scorsa, anzichè prendere in seria considerazione e deliberare su vitali interessi concernenti il Comune, si passa ad una sistematica discussione per favorire una sola persona, cercando di travvisare l'ordine del giorno, pur di ottenere il voto consigliare, si deve pure, per quanto doloroso, dir che Colloredo ha bisogno di altro «elemento governativo», altrimenti il povero Comune ne scapiterà moralmente e materialmente.

Ed è appunto del Consiglio di domenica scorsa che voglio rilevare come la votazione dipese solo da una voto autocratico.

(Curioso il notare che *una persona del Comune* si adoperò perchè il Consiglio non avesse luogo, consigliando alcuni Consiglieri a non intervenire alla seduta e adducendo per motivi qualche scusa (sic!).)

Il Presidente Enrico di Colloredo vorrebbe continuare l'ordine del giorno della seduta precedente, ma il Consigliere D.r Giulio di Caporiacco chiede sia discussa la questione eterna della R. M. del Segretario Comunale.

Non mi sento in caso di riportare fedelmente l'*accademia fatta* solo dirò che nasce a questo punto un vivo dibattito fra l'interpellante Caporiacco ed il Sindaco Presidente, appoggiando questo ultimo ragioni del tutto opposte all'ord. del giorno.

Mi piace constatare che il Consigliere avv. Gino di Caporiacco con equa esposizione, stigmatizza l'operato della Giunta per le mancate pratiche, per constatare se l'avviso di concorso al posto di Segretario era pubblicato sulla *Patria del Friuli*; dolendosi che i Consiglio si vogliano fare personalità.

Il Presidente fa segni negativi e protesta, dicendo, che non crede affatto ai giornali. (Però è abbonato a tre o quattro!)

Replica il D.r Gino di Caporiacco sostenendo le sue affermazioni convalidandole di prove specifiche incontestabili.

Allo stato delle cose si mette a votazione un ribrato ordine del giorno proposto dal Consigliere D.r Giulio di Caporiacco.

Nasce viva discussione sul modo di votazione, volendosi dal Presidente quella *segreta*. Dopo inutile discorrere confusamente, viene approvato l'appello nominale. (Nota allegra. Commosse molto il discorso Gasparotto, e la votazione di due consiglieri che, non sapendo cosa votare, negarono quei diritti che palesemente promisero propugnare.)

L'ordine del giorno Caporiacco è respinto con voti 3 favorevoli, 6 astenuti.

Il Consigliere avv. Gino di Caporiacco prega il Segretario a constatare nel verbale che prima votò il Sindaco, poi la Giunta e quindi i Consiglieri.

Il Presidente dichiara di non aver avuto alcuna intenzione, nel far la chiama in quest'ordine, di influire sul voto.

Eh! Eh! esclamano i Consiglieri Caporiacco; La sappiamo! E' vecchia usanza...

L'assessore Presello, perchè non gli furono dati alcuni schiarimenti richiesti prima del voto, si dimette ed esce dalla sala in uno all'avv. Giulio di Caporiacco.

Il Presidente leva la seduta per mancanza di numero legale. Anche oggi (27) il Consiglio si radunò, e tempestosamente discusse due soli oggetti,

Il consigliere D.r Gino di Caporiacco, dopo la lettura del verbale di cui sopra, dichiara che nel verbale stesso non è stata riportata fedelmente la discussione, e presenta una modificazione da farsi. Nasce un nuovo battibecco col Segretario, che viene richiamato dal Presidente a far silenzio. Le proteste del Consigliere D.r Gino di Caporiacco, vengono messe in aggiunta al verbale e sono le seguenti:

Che venga messo a verbale essere stata la seduta pubblica.

Che all'adunanza fu presente il Segretario quantunque non funzionasse da Segretario.

Che l'appello venne fatto principiando dal Sindaco, poi la Giunta e quindi i Consiglieri.

Che il dimissionario Presello votò prima si, ma che incalzato dal Presidente dichiarò di astenersi, violandosi così la libertà di voto. Così si continua la seduta, richiami, scampanellate, e risa del pubblico, il quale lamenta che gli interessi pubblici ne scapitano per fare delle polemiche. (Uno grida: *abolite il voto segreto perchè il contegno di certi consiglieri è poco corretto*).

Mi pare che siamo proprio nel cuore della Vandea.

Per oggi faccio punto, perchè i signori Deputati Comunali possano passare in pace le S. Feste Pasquali, terminando di discutere il numeroso ordine del giorno in seduta d'autunno. (Già in tre sedute si discussero tre soli oggetti, e poi si dirà che non vengono ponderati e discussi con finezza gli affari del Comune!...

Effe.

LA TIPOGRAFIA
Domenico Del Bianco
eseguisce qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

SIROLINA
F. Hoffmann - La Roche & C. Basilea
nelle
MALATTIE POLMONARI
Tosse Convulsiva, Influenza, Scrofola
Guardarsi dalle Contraffazioni
Nelle Farmacie E. 4. Fl.ne Deposito Generale AUGUSTO STEFFEN - MILANO

UNICA OFFELLERIA AL "LEON D'ORO,,
Premiata con medaglia d'Oro
Udine - VIA MERCERIE - Udine

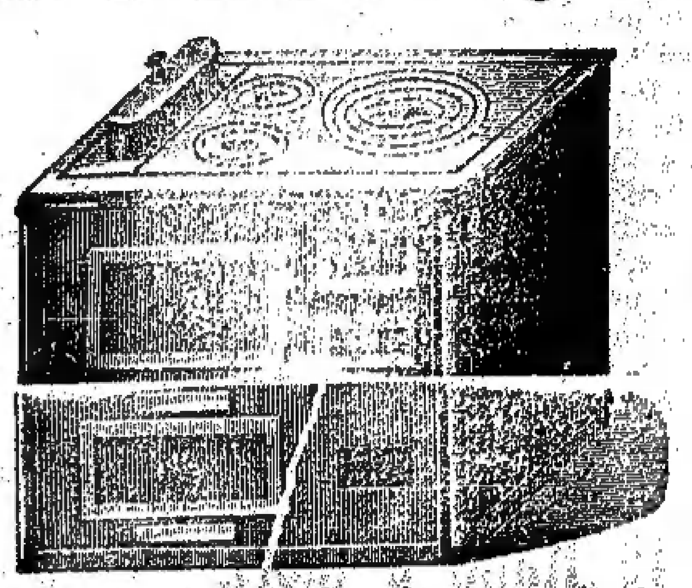
Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezionatura con tutta accuratezza delle squisite

FOCACCIE

di sua specialità.
Spera come per il passato d'essere visitato da numerosa clientela. — Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DALLA TORRE.

Emilia ed Ester del fu Luciano Larghetti
Vicenza-Bassano
(*Casa fondata nel* 1849)



Cucine economiche
da L. 40.- in più
Stufe d'ogni sistema
da L. 27.- in più
Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.
Deposito presso il
Depos. macchine ed accessori - ing. Fachini
Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin
Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

NELLA PREMIATA OFFELLERIA CON PISTORIA
E. CAUCIGH
UDINE - Via Gemona N. 28 - UDINE
Trovasi grande assortimento dolci, confetture, cioccolatto Nazionale ed Estero, bomboniere per nozze, vini e liquori in bottiglia e al dettaglio.
Le ordinazioni delle rinomate
FOCACCIE
si eseguiscono con cura, sollecitudine e puntualità, dietro richiesta si spediscono a mezzo pacco postale.

CANDIDO BRUNI
UDINE — MERCATOVECCHIO 6-8 — UDINE
Esclusivo depositario
Busti e Calzature
delle primarie manifatture italiane ed estere
SI ACCORDANO FACILITAZIONI SPECIALI AI RIVENDITORI.
Rappresentate della

Ingrosso

Dettaglio

Banca Popolare Friulana
Servizio di Cassette forti per custodia
(Safe Deposits)
Prezzi d'abbonamento:

	Trim.	Sem.	Anno
Formato I:	L. 7.50	L. 10.	L. 15
Formato II:	» 10.—	» 15.	» 25

G. Burghart - Udine
Fabbrica acque gasose e seltz
(rimpetto alla stazione Ferroviaria.)
Per comodità, dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritrato il mio prodotto di acque gasoze e seltz: Romano Antonini (Porta Grazzano) — A V. Raddo (« Villalta) — Giuseppe Colautti (Chiavris) — Enrico Rassati (Porta Venezia Stabilimento Bagni)

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia
e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 11 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi 125
VIA LIRUTTI N. 4.

BICICLETTA di primaria marca e in buone condizioni cederebbesi a un prezzo mitissimo. Scrivere A. B. 180 fermo posta Udine.

Eustomaticus
vedi in 4.a pagina

Movimento Piroscafi N. G. I. e Veloce
(vedi avviso in 4.a pagina)

LA CURA più efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'**AMARO BAREGGI** a base di Ferro-China-Rabarbaro - tonico - digestivo - ricostituente

DA GORIZIA.

Ancora della brutale violenza subita da una giovane nostra comprovinciale — Tentato suicidio dell'oltraggiatore Bernhard — Altre violenze.

Domenica mattina la notizia, non appena fu conosciuta, della selvaggia violenza patita della povera Ida Meotti di Latisana, fu generale l'indignazione. Se il popolo avesse potuto avere fra le mani il furiero Bernhart, ne avrebbe fatta giustizia sommaria.

Tutto il giorno fu un continuo telefonare al civico ospitale femminile per chiedere informazione della povera oltraggiata.

Il suo stato grave veniva commiserato da tutti. Verso sera, specialmente sotto l'atrio del Teatro, si vociferava con insistenza che la Meotti fosse morta. L'ufficiale di polizia sig. Schamanek per accertarsi quanto c'era di vero in quella notizia telefonò subito in ospitale. Gli fu risposto però che la ragazza non era morta, ma che il suo stato era sempre grave.

La febbre è sempre a 39 gradi e la povera ragazza giace assopita, quasi perduta a letto, senza mai muoversi !...

Il Bernhart la sera del fatto, quando entrò in caserma, fu trovato anche con la mano destra lorda di sangue; ciò che fece nascere dei sospetti ai suoi superiori, sospetti ch'egli fece tacere momentaneamente adducendo una scusa.

Il Bernhart ha 23 anni; è stiriano; gli mancavano pochi mesi, cioè fino all'ottobre, per compiere il servizio militare. La mattina dopo il nefando suo atto, appena saputo che stava per essere scoperto diè di piglio al fucile per suicidarsi. Il suo sergente gli fu sopra d'un salto, e dopo una piccola lotta riuscì a toglierglielo di mano. Allora fu arrestato, e dinanzi a tutte le prove evidenti constatate a suo danno, dovette confessarsi reo.

Nel mese di gennaio, la cronaca cittadina registrò due altre tentate violenze, a danno di due ragazze diciotenni e precisamente il primo caso avvenne la sera del primo gennaio in Via Ponte Isonzo, davanti la villa Seppenhofer. Una sartina, certa Maria Bunz abitante in Via Orzoni n.o 11, mentre rincasava verso le 23.30, fu aggredita da un milite, afferrata pel collo e atterrata. L'aggressore, per impedirle di gridare le cacciò due dita in bocca, che la ragazza morsicò fortemente; quindi tentò di violentarla, ma non riuscì, pel sopraggiungere di gente. Visto che non potè ottenere il suo scopo, la gettò nel fosso fuggì.

Il secondo caso avvenne in Via Canonica sotto il portico della casa n.o 6, la sera del 10 gennaio. La domestica Rosig Pierina, d'anni 18 da Ranziano, ritornando dalla fontana di piazza S. Rocco verso le 21.30, con un recipiente d'acqua sulla testa sotto l'atrio della casa dei suoi padroni, a due passi dal portone fu fermata da un soldato il quale fece luccicare davanti a lei la lama della baionetta. Avendo la ragazza, spaventata, emesso un grido lasciando cadere la mastella dell'acqua, l'aggressore la colpì con la baionetta sulla testa, ferendola alla nuca e perforando il fazzoletto; quindi fuggì.

Ora, sembra assodato, che quei due attentati siano pure stati commessi dal Bernhart e precisamente per essere state riscontrate in lui il giorno seguente al primo fatto, alcune graffiature al viso e le morsicature alla mano e per essere rientrato tardi in caserma la sera del secondo.

* * *

Sullo stato della povera Meotti ieri a sera le notizie erano cattivissime ed i medici temevano il manifestarsi della peritonite.

Ieri verso le 14 la temperatura era di 38 o e pareva subentrato un leggiero miglioramento, mentre verso le 17.30 la temperatura aumentò a 40 o tanto che i medici dottori Villat ed Adlerstein credettero loro dovere di rendere attento il giudice istruttore dello stato grave della paziente.

Di fatti si portò all'ospitale la commissione giudiziaria composta del giudice Perndanner, protocollista signor Badau ed in presenza dei due suddetti medici l'ammalata fu assunta a giuramento, confermando quanto già prima raccontato da lei. Lo stato dell'ammalata, durante l'assunzione della Commissione giudiziaria, era grave e depresso; parlava con voce fiocca e poteva appena articolare le parole.

* * *

Ultima ora. — (*Per espresso*). — La Meotti, durante la notte, andò peggiorando ancora. Le si è sviluppata la peritonite; cosicchè vi è ben poca o nessuna speranza di salvarla !..

Povera vittima !..

— Il Consiglio comunale ricorre.

29. — Ieri sera, alle 18.28, ebbe luogo la seduta del patrio consiglio, presenti 16 consiglieri.

Fu approvato di ricorrere al Ministero contro la decisione della Luogotenenza che vuole avvocare a sè il diritto di conferimento degli stipendi per studenti di Fondazione Frinta.

Vi ho già scritto che la Luogotenenza, dopo aver negato l'approvazione al deliberato del consiglio pel conferimento del sussidio a quattro giovani studenti perchè... sospetti in linea di *pensiero politico*, calpestando i diritti del Comune, vorrebbe essa medesima da quindi innanzi, conferire i sussidi per preferire... i giovani non sospetti !

CRONACA CITTADINA

— Il cuore della nostra regina.

Giorni sono, il fanciulletto Carlo Bisoffi figliolo del capotreno che in seguito al disastro di Beano, trovandosi in servizio quella notte — fu arrestato ed ora è degente all'ospodale da parecchi mesi, sempre in istato d'arresto — scrisse di suo pugno una lettera alla Regina Elena, narrandole della poco lieta condizione finanziaria in cui versa la sua famiglia e dei dolori morali che l'angustiano.

La buona Regina gli rispose, e la lettera sovrana giunse questa mattina accompagnata da un sussidio di trenta lire.

Notizie riassuntive di cronaca.

— *La scuola per la vita*, bollettino del Collegio Gabelli, n. 44, portante la data di domenica, è dedicata in parte alle vacanze. *Si parte... finalmente Dopo una lezione di grammatica, Nervosismo, ... bimbi mesti*, son buoni articoli, perchè scritti con intento e forma assai pratica, in modo da farsi leggere volentieri benchè (non diciamo *malgrado che*) istruttivi, anche dai ragazzi. Poi, c'è una mezza colonnina di nomi: l'elenco dei migliori per lo studio e la buona condotta, che è un'eccellente raccomandazione per le famiglie. Con quanta gioia saranno accolti alle loro case, i compresi in questo elenco !

— Questa sera alle otto e mezza ha luogo l'assemblea della Società Alpina Friulana, in seconda convocazione.

— La sezione del dott. G. B. Ptlotti sull'alcolismo, che doveva essere tenuta iersera ed era stata rimandata a questa sera; fu ancora rinviata a dopo le feste pasquali.

— Biblioteca Comunale. Secondo le disposizioni del nuovo Regolamento, la Biblioteca Comunale rimane chiusa pel riordinamento interno e per la pulizia delle sale, dal giorno 30 Marzo al 14 Aprile. Il 14 Aprile sarà riaperta al pubblico col seguente orario estivo:

Giorni feriali : *dalle ore 8 alle 18.*
Giorni festivi : *dalle ore 9 alle 12.*

— In udienza dal Prefetto furono ricevuti il segretario della Camera del lavoro Ezio Rebulla ed il segretario della lega dei lavoranti fornai Silvio Savio, i quali restituirono al capo della Provincia l'organico ed il regolamento che erano stati proposti dai proprietari e che furono respinti col noto ordine del giorno.

Il Prefetto comm. Doneddu li accolse gentilmente e li ringraziò per le gentili frasi usate al suo indirizzo in quell'ordine del giorno, delle quali terrà sempre grata memoria. Indi la conversazione cade sul lavoro dei fanciulli, osservandosi che alcuni proprietari di forno adoperano nei loro laboratori ragazzi dell'età inferiore ai 15 anni, su di che il Prefetto promise di occuparsi perchè la legge sia rispettata.

— Le idealità di Giuseppe Mazzini. Pubblico poco numeroso. Bene rappresentato il sesso gentile. Il prof. Momigliano, al suo comparire (otto e mezza precise) fu accolto da un caloroso applauso.

Egli premise di avere scelto per tema: *La idealità di Giuseppe Mazzini*, perchè non lontano è il tempo in cui il Grande pensatore ed Apostolo dovesse subire un processo e fiere critiche, in seguito all'introduzione nelle scuole del suo libro: *I doveri dell'uomo.* Socialisti e clericali si trovarono associati nella tentata demolizione.

Apostolo della borghesia lo dissero i primi: e ingiustamente, poichè ancor prima del Marx egli voleva abolito il salario....

Ma poichè lo spazio non ci consente un largo riassunto della conferenza — come vorremmo fare e com'essa meriterebbe — vi rinunciamo. Noteremo soltanto il caloroso applauso che salutò la citazione di alcuni versi del Mamelli — quando l'oratore disse che il Dio di Mazzini non è un Dio terribile e vendicatore, ma un Dio che vuole la libertà, la redenzione del Popolo.

Quando il popolo si desta
Dio si mette alla sua testa
E i suoi fulmini gli dà.

e la chiusa, con la quale il prof. Momigliano si augura che le idee, onde il Mazzini fu apostolo e martire, si diffondano tra il popolo, che ne riceverà impulso grandissimo verso la civiltà e verso il suo riscatto morale.

La estrazione della lotteria.

Ecco i numeri sorteggiati ieri, e che pubblicammo iersera in apposito bollettino:

Premi da Lire 10.

143889	115667
011052	099343
131643	084143
079618	134438
108072	138118
046877	098435
006066	059420
058902	096637
069346	088335
128094	070746
052567	094597
037904	085795
093170	029592
019658	149103
005412	149796
147581	001881
020286	007608
011767	133585
029702	109641
071530	080231
061481	014909
118342	134306
017606	030006
053876	134776
094842	094084
133396	012909
030304	007803
000851	103329
091370	051427
108147	100387
056814	042031
084486	044049
113365	042723
029128	053565
005239	056325
082521	104280
082928	079205
075770	053789
008788	059790
137680	015357
012071	135673
135008	021777
007921	095102
060654	054309
103776	088901
124261	075346
083393	134077
087157	101664
039171	080732
071137	097755
002114	055966
110698	097755
118085	110558
035324	036643
003250	131445
112098	118847
141137	035453
121067	036924
039721	032685
049951	034242
042609	040387
075107	101931
008146	113558
049227	046579
085760	035173
049777	126280
032764	040449
034305	109808
095561	004669
077576	117448
041591	095493
124343	034950
039493	077031
034794	026765
117989	083601
032374	148917
031683	147284
039858	049119
130559	047404
127683	148493
134920	031393
147648	017424
061230	069419
045990	034558
121215	023080
125549	053004
068393	028365
025044	047912
012899	082859
062313	116405
116864	081037
076901	019071
089595	102446
126074	000690
107459	087944
062618	124565
093889	124659
129903	107373
094126	102560
094457	085805
034084	135986
096214	136917
035784	092622
137298	011969
062598	146773
092325	064524
071045	030846
083096	084677
121951	057159
040903	062827
141915	058367
028547	023314
010844	137979
006262	080171
065912	145247
048372	098035
035845	082032
127496	110844
028833	101212
001457	003168
037793	074710
059687	074102
133169	066658
035784	122587
072380	009869
102187	139369
084272	128208
011119	052920
058849	112471
027648	117858
057999	093247
059506	137196
050464	028497
095657	025297

Premi da Lire 20.

141541	073416
093097	077123
111707	132796
008890	077608
071648	100111
086015	072173
030541	104997
089402	005165
098373	000237
235174	130898
027425	033476
036821	112780
087575	031571
116352	034524
018154	123827
059833	085678
004966	112873
041227	062429
018154	123237
059823	081678
004963	112873
041227	062429
122698	100452
126479	004820
104719	087793
042859	051344

107749 073759 067793 042859
051244 107740

Premi da L. 50.

149504 001571 071746 018799 006557

Premi da Lire 100.

028225

Premio di Lire 500.

031171

Ed ecco i numeri sorteggiati stamane:

Premi da L. 10.

141335	126905
135381	046779
002879	023613
038568	134584
081398	095206
033397	148639
146160	000394
140191	124424
139608	133222
105818	061888
067088	138386
072028	051749
139257	026303
011418	020528
104027	057464
048858	098782
091056	019458
030117	116023
135540	063057
018586	143283
149827	099248
129324	000552
042316	114022
140386	002440
131910	068867
092274	142590
118409	015568
018303	035557
059651	040682
119880	012328
045428	020351
059123	088534
091759	096014
109987	009197
146688	094775
012104	148522
140622	003685
132820	121740
055095	145880
039545	143972
076308	078580
038931	067883
051665	019105
044569	134649
120847	071941
125672	078297
101341	039385
091451	111807
022616	126130
123430	078894
099890	123882
144846	058425
067215	048294
131776	00632
052826	048652

Premi da L. 20.

036230	147145
083589	038209
043212	099576
003393	104444
036993	073524
055867	128349
044715	19600
079739	146057
109138	120373
102088	132191
036961	067134
117086	074426

Premio da Lire 100·

110927.

ULTIMA ORA

Combattimenti fra russi e giapponesi.

Continua la ritirata dei russi.

LONDRA, 29. Il *Daily Mail* riceve da Soeul, in data del 27:

Il 23 vi fu un combattimento fra un distaccamento di fanteria giapponese e alcuni cosacchi.

Un altro combattimento fra Amki e Cong-ju, terminò con la vittoria dei giapponesi.

I russi ritiransi lentamente.

I giapponesi ebbero cinquanta morti. Ignorasi le perdite dei russi.

Le operazioni dei giapponesi.

LONDRA, 29. Il *Morning Post* riceve da Neu-ci-nang in data di jeri:

Informazioni da buona fonte recano che i giapponesi sbarcheranno spedizioni nella valle del fiume Liao non prima del 20 aprile, perchè i loro trasporti sono ancora impegnati a condurre truppe nella Corea. Intanto la loro posizione diviene sempre migliore, specialmente sul fianco destro.

Il Parlamento giapponese e la guerra.

LONDRA, 29. Il *Morning Post* riceve da Tokio l'annuncio che il Parlamento voterà oggi una mozione incuorante il Governo a proseguire la guerra. In essa vi sarà una dichiarazione, con la quale si affermerà che, malgrado le vittorie navali, il compito della guerra si deve considerare come molto difficile; e che sarà necessario condurre la campagna terrestre con molta prudenza.

Il generalissimo in viaggio.

PIETROBURGO, 29. il generalissimo Kuropatkine è partito da Moukden, diretto a Liau-jang. (Questa è la prima città importante che s'incontra sulla ferrovia dopo Moukden, verso Porto Arturo, non lungi dal fiume Tai-toze-ho.)

UNA BATTAGLIA NAVALE ?

LONDRA, 29. Il *Times* riceve da Neu paing, in data di ieri:

Una giunca cinese qui giunta nel pomeriggio dice che stamane si videro undici navi russe manovrare in vicinanza della flotta giapponese, la quale pure manovrava.

Qui non si udì, peraltro, il rumore del cannone; nè si ebbero altre notizie.

La vedova, i figli e nipoti dolentissimi annunziano la perdita, quasi improvvisa, del loro amato marito, padre e zio

Cimiotti Alessandro

avvenuta ieri nelle prime ore antimeridiane.

—

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15 (3 pom.) partendo dal Civico Ospitale.

Udine, 29 marzo 1904.

IL CONSILIO DEL MEDICO nella cura della gastro-enterite.

Se tutti ascoltassero quanto il medico consiglia, molti gravi malanni sarebbero evitati. Nella lettera che segue è riferita la guarigione di una bambina curata, per consiglio del medico, con la Emulsione Scott.

Aurora De Agrò

Troina (Catania). 24 Aprile 1902. — Lo scorso Agosto la mia bambina venne colpita da gastro-enterite dalla quale fu salvata a stento. Come conseguenza della malattia le rimase una gran debolezza ed un'assoluta mancanza di appetito.

Consigliato dal medico locale, dottor Salvatore Saitta, le somministrai la Emulsione Scott. In poco tempo le si sviluppò l'appetito ed ebbe maggiore facilità a digerire. Continuando nella cura potè alla fine risanarsi completamente. Della insidiosa malattia sofferta, non risente ora alcuna conseguenza; il suo organismo mercè la efficacia ricostitutiva della Emulsione Scott, ebbe un generale notevole vantaggio in tutte le sue funzioni.

NICOLINO DE AGRÒ
Droghiere
Troina (Catania)

Nessun rimedio è di azione più rapida ed efficace di questo. La Emulsione Scott è sopratutto consigliabile perchè di facile digestione, nutriente, corroborante. Aumenta l'appetito, arricchisce il sangue, rassoda le carni, rinforza i muscoli, rinvigorisce l'organismo e rende una florida salute a chi ebbe la disgrazia di perderla. In molti casi riabilita chi salute non ebbe mai.

L'autenticità delle bottiglie di Emulsione Scott è garantita dalla marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Trovasi in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 - Milano.

AVVISO ALLE SIGNORE

Mi pregio avvisare che col giorno 29 corr. sarò costì di passaggio all'Albergo Croce di Malta, col mio scelto e ricco assortimento di Cappelli per Signora veri modelli autentici di Parigi, a prezzi modestissimi. Mi tratterò 3 giorni sulla piazza, e spero vedermi onorata di numerose visite.

ELVIRA ZANOLLI LANZONI
di Milano.

Le Rinomate
FOCACCE PASQUALI
trovansi all'Antica Offelleria al MORO
e alla Pasticceria GALANDA
Piazza V. E.

CERCASI per *Villa* del *Veneto* domestico celibe attempato, pratico rami servizio, pulizia, fidato da assumere custodia Villa assenza padroni. Accetterebbesi anche coppia senza figli. Indispensabile ottimi certificati referenze, fotografia. Indirizzare M 42 Amministrazione Giornale.

SEME MEDICA NOSTRANA depurata alla stazione agraria sperimentale di Udine e garantita immune di cuscuta, trovasi in vendita presso lo *Stabilimento Agro-Orticolo* S. Buri e Comp. in Udine Via Pracchiuso, al prezzo di L. 1 50 al quintale.

Le rinomate
Focaccie Pasquali

dell'antica e ben conosciuta Ditta Sebastiano Molin-Pradel - Via Bartolini - Udine trovansi tutti i giorni pronte, fresche e di qualunque misura.

Vini scelti e liquori in bottiglia.
Si assumono spedizioni anche per l'estero.

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'Insuperabile
Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

. 13 gennaio 1901. Il Direttore
Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con medaglia d'Oro.

MOTORI FISSI di 1|2, 1, 2, HP anche usati cercansi dall'officina Velliscig di Cividale.

TREBBIATRICI MARSHALL
Esposizione di Udine 1903
GRAN DIPLOMA D'ONORE

Vendita presso la Fonderia Udinese
Trebbiatrice "NALDER,"
d'occasione
Battente m. 0,81 in buon stato d'uso
PREZZO E CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: *Erba Spagna — Trifoglio violetta — Vena altissima* (Elatton) *Loietta* — tutta merce nostrana *decuscutata* e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, o *mescugli* per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita.

Prezzi da non temere concorrenza.

Udine, Via dei Teatri n. 15.

Regina Quargnolo.

Premiata Farmacia
Giulio Podrecca
CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.

Il Ferro China Rabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglie L. 1.

Questi due preparati vennero premiati con *Medaglia d'Oro* all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incrocio cellulari

Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Gabinetto dentistico
D.r Luigi Spellanzon
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine Piazza del Duomo, 3

L. CUOGHI
UDINE - Via della Posta N. 10

Unico Grande Deposito
PIANOFORTI

Organi - Armonius
Piani melodici

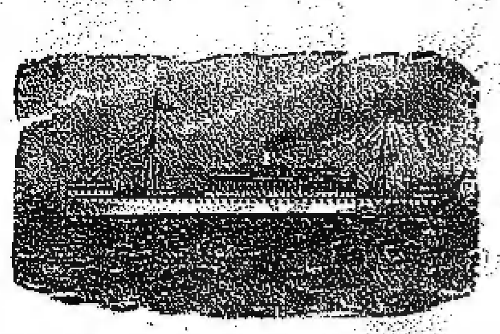
Rappresentanza e deposito
Biciclette e Motociclette
della grande Fabbrica Italiana
STUCCHI & C. già Prinetti e Stucchi.

La Nuova fornace a fuoco continuo
per la cottura della calce.
IN BRIVANS
(frazione di Udine)
dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi.

Giuseppe Del Fabbro-Ponton

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia

Linee del NORD e SUD AMERICA



Linee Postali Italiane

Servizio postale SETTIMANALE delle Compagnie

Navigazione Generale Italiana
Società riunite Florio e Rubattino
Cap. soc. L. 60,000,000 - Emesso e vers. L. 33,000,000

"La Veloce"
Società Italiana di Navigazione a Vapore
Cap. emesso e versato L. 11,000.00

Per **NEW YORK** ogni *Lunedì* da **GENOVA** ed ogni *Mercoledì* da **NAPOLI** da **UDINE** il Sabato ore 17 (5 pom.)
Per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES** ogni *Mercoledì* da **GENOVA** da **UDINE** il Lunedì ore 17 (5 pom.)

UFFICIO SOCIALE

Telefono 2-34 **UDINE - 94** Via Aquileia **94 - UDINE** Telefono 2-34

Prossime partenze da GENOVA

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

per **New-York-Canadà** — Biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SARDEGNA	Nav. Gen. Ital.	4 Aprile	Napoli	5603	3594	15	15 1/2
CITTÀ DI GENOVA	La Veloce	9 »	Id.	3919	2543	12	19
LOMBARDIA	Nav. Gen. Ital.	11 »	Id.	5126	3323	15,06	16
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. Ital.	16 »	Id.	2840	1850	13,95	18

per **Montevideo** e **Buenos-Ayres** Linea Celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
REGINA MARGHERITA	Nav. Gen. Ital.	30 Marzo	Barcellona e S. Vincenzo	3577	1933	16,70	19
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	6 Aprile	Barcellona e Las Palmas	4034	2793	14,4	19
ORIONE	Nav. Gen. Ital.	13 »	Barcellona e S. Vincenzo	4161	2296	22,96	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	20 »	Santos, Barcellona e Teneriffa	4304	2841	14,4	20

Per accordi presi fra la «NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA» e «LA VELOCE» i biglietti di andata e ritorno sia da una che dall'altra Società, saranno validi per qualunque vapore delle due Compagnie.
Ribasso del 10 0/0 alle famiglie che prendano biglietto di classe di andata ed andata e ritorno, per tre posti o più.
Ribasso del 10 0/0 ai passeggieri di classe che ritornino dentro di un anno dalla partenza con un vapore delle due Compagnie.

Partenza da PALERMO direttamente per NEW ORLEANS
Il 21 APRILE 1904 partirà col vapore della N. G. I.
"MANILLA"
Capitano ANFOSSO
Stazza lorda Tonn. 3910 - netta 2583 - Velocità miglia 14,55 all'ora. Viaggio in 20 giorni. Toccando **Gibilterra**

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
Il 1o Aprile 1904 partirà il Vapore della **"Veloce"**
"CENTRO AMERICA"
Stazza lorda Tonn. 3532 - netta 2245 - Velocità miglia 14,3 all'ora.
Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 24 giorni compreso le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci** e **passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.
Per informazioni e passaggi rivolgersi **all'Ufficio Sociale, in UDINE Via Aquileia, 94.**
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione,, oppure "La Veloce,, - Udine.

TELEFONO 2 34

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Grande Assortimento
OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.**

Prezzi convenientissimi

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi
per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).
EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

Diffidare di altri Clhorphénol
Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.
In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.
In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Star'ese, farmacia Centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario, M. 26, 1892.

In Udine presso tutte le farmacie.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — [illegible]
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in danno. — [illegible] gomma ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna (50 — Acido salicilico crist. idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.50 al rotolo e L. 1.80 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Unico Rapp.te per Udine e Provincia
ENRICO PETROZZI profumiere piazza Vitt.o Emanuele

Preservativi
per uomini, articoli utili e preservativi per Signora delle primarie Case d'America, Inghilterra e Germania. Catalogo gratis - volendo suggellato inviare francobollo.
Assoluta segretezza - Modici prezzi - *Igiene Casella 450, Milano.*

Grandi Vivai e Campi Sperimentali
di
IBRIDI PRODUTTORI DIRETTI
resistenti alla fillossera e alle malattie crittogamiche
(franchi di piede)

Talee e barbatelle di Viti americane

PREZZI MITISSIMI

Analisi calcimetriche delle terre — Spedire lire una per ogni campione d'analizzare (soprasuolo e sottosuolo). Dietro invio di cartolina doppia si riceverà il catalogo illustrato e descrittivo.
Rivolgersi al proprietario:
Signor cav. CESARE IUDICA
in Palazzolo Acreide (Sicilia)

(Scrivere con cartolina doppia o aggiungere francobollo da cent. 20.)

ARTRITE, GOTTA, REUMI,
guariti con rapidità e sicurezza, anche in casi cronici, col rimedio e preparato

Linimento Galbiati
43 anni di continuo successo, certificati a migliaia. Presentato al Consiglio Superiore di Sanità ne permise la vendita alla Ditta **Felice Galbiati**, via San Sisto, 3, **Milano.** Opuscolo gratis. **L. 5, 10, 15 il flac.**

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Olii e Grassi per macchine.
Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

· La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e saluto. — Unico rimedio per prevenire e curare l'epoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI-FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli

Su ccesso mondiale - Effetto meraviglioso

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Malattie del sangue
e del ricambio materiale
(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)
Specialista D.r LUIGI CAMURRI
Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 29

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI
(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETA
Carlo Tantini - Verona

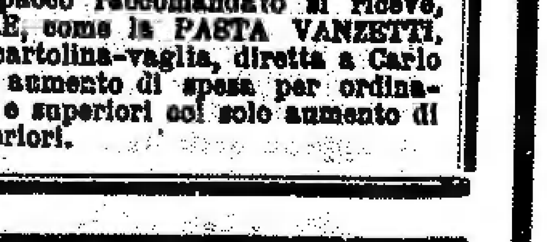
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

Esigere sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Francesco Cogolo
provetto callista
Via Cisis, 8



Polenta
liefern am besten und billigsten Halser Mühlenwerke
Passau (Bayern).

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 30 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

ANEMIA POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie.

IN 20 GIORNI Guarigione Radicale coll' **ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI**
UNICO PRODOTTO SPECIALMENTE AUTORIZZATO
Per informazioni rivolgersi alle SUORE della CARITÀ, 105, Rue Saint-Dominique, Parigi. Prodotti di S. Vincenzo de Paoli: 1, Place Boulanger, Parigi. Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C.i, Milano-Roma. In vendita presso tutte le farmacie. - Opuscoli franco a richiesta.